

Libertas, match clou perso per un punto

Una beffa. Così l'hanno gli atleti della Libertas Baseball hanno preso la sconfitta interna con il Castiglione della Pescaia. una sconfitta bruciante arrivata dopo quattro vittorie consecutive. Il fatto è che come si temeva, i forzati riposi hanno infranto l'onda lunga di vittorie ed un confortante stato di forma. Per la prima giornata di ritorno la squadra perugina riceveva una delle due leader del girone, appunto il Castiglione della Pescaia, dal quale era distaccata di una sola vittoria. Per oltre metà gara, precisamente sino al quinto inning, i perugini hanno controllato alla grande gli avversari dall'alto del tranquillo vantaggio per 9-4. Nel settimo inning, la difesa perugina andava letteralmente in tilt e si assisteva al sorpasso dei toscani. Il "drammatico" ultimo nono inning vedeva nuovamente in strepitosa rimonta la squadra perugina che si portava ad una sola lunghezza di distacco (12-11) con concrete possibilità di ribaltare il risultato. L'impresa non è riuscita in parte per dabbenaggine propria, ma una considerevole parte è da ascrivere ad un arbitraggio a dir poco scandaloso che puniva oltremodo i perugini. Il 12-11 diventava il risultato definitivo. L'auspicata e forse possibile vittoria non rappresenta, peraltro, un dramma per la giovane squadra perugina che sta disputando un campionato ben oltre le aspettative di inizio stagione e rappresen-



Costantini in azione

ta, nonostante tutto, un ulteriore tassello nel percorso formativo.

Bene tra le file della Libertas i lanciatori Mazzi e Botta - quest'ultimo peraltro poco aiutato dallo "sciopero" difensivo nel momento più delicato dell'incontro - ed un buon Silvioli sul finale. In attacco le mazze calde sono state quelle di Costantini, Bonanno e Cozzari. Qualche isolata sufficienza per il resto della squadra.

Domenica, sempre sul campo di Pian di Massiano è in arrivo il Latina. Così la Libertas in campo: Mazzi, Botta, Costantini, Bonanno, Ficola, Cozzari, Silvioli, Stefanoni, Migni, Giacchè, Marsili, Berardi, Calandra, Pettinelli, Elisei.